



Portale multimediale d'informazione di Gazzetta di Benevento ven 6 nov 115 11:03:45 CONTATTI CERCA AREA RISERVATA
stampa chiudi letto 8 volte

Benevento, 06-11-2015 10:24

Prosegue in Campania il tour "Mangia bene, cresci bene". A Molinara l'incontro con gli studenti

Si tratta della campagna nazionale che mira ad informare e sensibilizzare studenti, insegnanti e genitori sulla sana alimentazione

Redazione



Prosegue in Campania il tour "Mangia bene, cresci bene", la campagna nazionale che mira ad informare e sensibilizzare studenti, insegnanti e genitori sulla sana alimentazione, sui corretti stili di vita per prevenire l'obesità infantile.

Il 7 ed il 21 novembre prossimi, dalle 9.30 alle 11.30, la Scuola Secondaria di primo grado

"Parisi" di Molinara ospiterà gli incontri dedicati agli studenti.

Il 12 novembre, invece, nella stessa scuola, dalle 17.30 alle 19.00, si terrà l'incontro dedicato ai genitori.

Tutte le lezioni formative saranno tenute da Luigi Coppola.

L'iniziativa promossa dal **Moige (Movimento Italiano Genitori)** è realizzata con il patrocinio scientifico di Sippo (Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale) e di Amiot (Associazione Medica Italiana di Omatossicologia), con il contributo di Guna.

"Dall'indagine "L'obesità infantile: un problema rilevante e di sanità pubblica" (2015), a cura dell'Osservatorio e Metodi per la Salute del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università "Milano Bicocca", diretto da Mara Tognetti, che raccoglie le principali ricerche nazionali ed internazionali in materia di alimentazione, emerge - si legge nella nota inviata alla Stampa - che l'Italia è uno dei Paesi europei più colpiti dal fenomeno dell'obesità infantile: nel nostro paese la prevalenza di sovrappeso in età pediatrica supera di circa 3 punti percentuali la media europea, con un tasso di crescita-annua dello 0,5-1%, pari a quello degli Stati Uniti.

Le indicazioni emerse dalla prima rilevazione del Who Cosi Program evidenziano che i bambini italiani più soggetti a disturbi alimentari hanno tra gli 8 e 9 anni: a quest'età, 1 bambino su 4 è obeso e 1 su 2 sovrappeso; tra le bambine le percentuali scendono rispettivamente al 16% e al 41%.

Diverse ricerche, riferite al contesto italiano, mostrano che, estendendo il campione tra i 6 e gli 11 anni, è sovrappeso 1 bambino su 4 (23,1%) mentre 1 su 10 (9,8%) è addirittura obeso. In ambito continentale obesità e sovrappeso prevalgono tra i minori dei paesi mediterranei (con percentuali che oscillano tra il 20 e il 36%), piuttosto che in quelli del nord Europa (tra il 10 e il 20%).

Anche in Italia il fenomeno ricalca le stesse differenze geografiche, con percentuali che vanno dall'8,2% al Nord, al 9,3% del Centro fino al 15,2% del Sud.

La regione più colpita dal fenomeno è la Campania, dove 1 bambino di terza elementare su 2 è obeso o in sovrappeso; seguono Puglia, Molise Abruzzo e Basilicata, che evidenziano percentuali superiori al 40%.

Gli adolescenti italiani in sovrappeso tendono a diminuire con l'aumentare dell'età, confermando la maggiore esposizione delle generazioni più giovani: a 11 anni ne soffre 1 ragazzo su 3 e 1 ragazza su 4; un dato che, raffrontato alle rilevazioni sui quindicenni, decresce, per ambo i sessi, di circa 10 punti percentuali.

I fattori che determinano l'obesità, oltre a quelli di natura genetica, sono principalmente legati al contesto socio-economico, familiare e agli stili di vita.

Diverse indagini concordano nell'attribuire maggiore predisposizione a diventare obesi a soggetti che vivono in condizioni "disagiate".

Il dato più preoccupante riguarda, però, l'impatto dei genitori sull'alimentazione dei minori.

Solo il 44,7% di loro conosce le regole della sana alimentazione (Censi).

I dati dell'indagine "OKkio alla Salute" confermano una disinformazione diffusa da parte degli adulti in materia di dieta alimentare.

Il 37% delle madri di figli in sovrappeso non ritiene "eccessiva" la quantità di cibo che i mangiano i bambini, mentre solo il 29% di esse afferma il contrario.

Inoltre solo 4 mamme su 10 reputano insufficiente l'attività motoria svolta dal figlio.

Sul versante delle abitudini alimentari è altrettanto importante la percentuale di coloro che adottano comportamenti scorretti: 1 bambino su 10 salta la prima colazione, mentre 3 su 10 la fanno in maniera sbilanciata (troppi carboidrati o proteine); 2 bambini su 3 fanno una merenda abbondante a metà mattina.

I genitori dichiarano che 4 bambini su 10 consumano quotidianamente bevande zuccherate e/o gassate e il 22% non mangia tutti i giorni frutta e verdura.

Dall'indagine Zoom8 emerge, inoltre, che 1 intervistato su 2 non mangia "mai o quasi mai" legumi e solo 1 su 5 lo fa 2-3 volte a settimana, come raccomandato.

1 su 7 si alimenta con insaccati una o più volte al giorno.

Il consumo giornaliero di cibi ipercalorici è un fenomeno largamente diffuso: 1 bambino su 3 mangia quotidianamente snack e 1 su 4 consuma bibite zuccherate.

In alcune circostanze anche più volte al giorno (nel 3,5% dei casi per i primi, 17% per le seconde).

Anche uno stile di vita sedentario concorre all'obesità in età pediatrica, poiché strettamente correlato al consumo di questi cibi.

1 bambino su 6 dichiara di non aver fatto attività fisica nel giorno precedente all'indagine, o di fare sport un'ora alla settimana; 4 su 10 confessano di avere la tv in camera; 1 su 3 di restare incollato al televisore o ai videogame per più di 2 ore al giorno, mentre solo 1 su 4 dichiara di andare a scuola a piedi o in bicicletta".

comunicato n.85966



Società Editoriale "Maloeis" - Gazzetta di Benevento - via Erik Mutarelli, 28 - 82100 Benevento - tel. e fax 0824 40100
email info@gazzettabenevento.it - partita Iva 01051510624
Pagine visitate 95346564 / [Informativa Privacy](#)

Questo sito utilizza i cookie per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Info](#) [OK](#)